

SCUOLA, FAMIGLIA, ALUNNI E ALUNNE: INSIEME ALLEATI

Il Patto educativo di corresponsabilità (istituito dall'art. 5-bis del D.P.R. 249/98 come integrato ai sensi dell'art.3 DPR 235/2007) ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

E' una vera e propria **alleanza** al centro della quale ci sono i giovani. Tutti insieme, genitori, docenti, Dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le migliori condizioni per una crescita sana. La scuola, che affianca al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere", necessita allora della fondamentale collaborazione della famiglia, così come la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo grazie ad una efficace e fattiva alleanza educativa. Il Patto educativo di Corresponsabilità (PEC), che si distingue dal Regolamento d'Istituto il cui scopo è di definire i comportamenti consentiti e vietati nell'organizzazione scolastica, nasce dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella Scuola.

Insegnanti, genitori, alunni e alunne non si trovano, infatti, schierati su fronti opposti, ma devono collaborare, nella chiarezza e nella fiducia reciproca, per creare una Scuola che sia portatrice di valori positivi.

Questi sono gli impegni reciproci e condivisi che rendono la nostra Scuola un'esperienza indispensabile per la formazione di personalità adulte, di cittadini e cittadine consapevoli.

La Scuola, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Gennaro Barra" sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Dirigente Scolastico deve garantire a tutti una scuola che funzioni e le condizioni organizzative per la partecipazione di tutti.

Quindi si impegna a:

- Presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) in occasione delle iscrizioni al primo anno dei diversi ordini
- Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie
- Segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico
- Garantire la segnalazione agli organi competenti delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici
- Garantire servizi di segreteria efficaci ed efficienti.

I Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della Scuola. Quindi si impegnano a:

- Promuovere l'accoglienza e l'inclusione di ciascun alunno attraverso interventi di riequilibrio formativo e di valorizzazione delle eccellenze
- Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli studenti e le famiglie
- Elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, fornendo indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei propri
- Formulare richieste chiare per ogni attività proposta e aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo
- Favorire il confronto e la socializzazione tra coetanei
- Fornire una valutazione motivata e trasparente, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza, quindi migliorabili
- Attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli studenti e alla prevenzione del disagio, con attenzione vigile rispetto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Promuovere attività di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni in funzione di una scelta orientativa consapevole
- Informare tempestivamente le famiglie in caso di assenze frequenti e comportamenti che segnalino difficoltà dell'alunno a scuola
- Presentare e spiegare agli alunni e ai genitori il regolamento di istituto, controllandone il rispetto, anche in merito alla

procedura da seguire in presenza di sanzioni disciplinari da adottare

- Coinvolgere l'alunno nel rispetto delle regole necessarie alla vita comune
- Arricchire ed aggiornare la propria formazione professionale e culturale

I Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere.

Quindi si impegnano a:

- trasmettere ai figli la convinzione che la Scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione personale e culturale, stimolandone la motivazione allo studio e seguendone attivamente il percorso formativo;
- stabilire rapporti regolari e corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di dialogo aperto e di reciproca fiducia;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola, limitando i ritardi, rispettando l'obbligo di frequenza e giustificando tempestivamente le assenze;
- collaborare con la Scuola nell'azione didattica e formativa, controllando l'esecuzione dei compiti assegnati (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione dell'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli nell'organizzazione del tempo e degli impegni extrascolastici;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti, collaborando con loro nel valorizzare i punti di forza e mettendo in atto adeguate strategie di miglioramento dei punti deboli dell'alunno;
- partecipare con regolarità e attivamente agli incontri promossi dalla scuola (assemblee, riunioni, colloqui) in un'ottica di dialogo e confronto costruttivo;
- utilizzare correttamente e con regolarità tutti i canali e gli strumenti con cui la scuola comunica con le famiglie informandole (libretto degli studenti, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa);
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto.

Gli allievi e le allieve sono i protagonisti della Scuola e hanno quindi innanzitutto diritto:

- ad una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità delle idee e centrata sulla loro partecipazione attiva;
- ad avere una Scuola, attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande, informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.

Quindi si impegnano a:

- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche portando il materiale occorrente, frequentando con regolarità le lezioni e studiando con impegno e costanza;
- aver cura del proprio diario, libretto delle comunicazioni scuola - famiglia e di tutto il proprio materiale;
- partecipare con impegno alle attività di recupero e potenziamento proposte;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti che deve essere motivata e mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per valorizzare i primi e migliorare i secondi;
- mantenere un comportamento corretto durante tutte le attività proposte dentro e fuori dalla scuola;
- rispettare tutte le persone, avere un atteggiamento accogliente e collaborativo verso i compagni e contribuire ad instaurare rapporti positivi, imparando a distinguere i diversi ruoli, affinché la comunità scolastica sia un luogo di apprendimento sereno per tutti;
- utilizzare correttamente strutture, mobili, attrezzature didattiche senza danneggiare il patrimonio scolastico che appartiene a tutti;
- conoscere e rispettare le norme previste dal regolamento scolastico.

Linee guida sull'uso dei cellulari e/o di altri dispositivi elettronici

- Vista la circolare n° 362 del 25 Agosto 1998
- Visto il DM n° 30 del 15 marzo 2007 **“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”**;

E’ vietato l’uso del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche e anche nelle attività altre in cui siano coinvolti alunni nella scuola (corsi di recupero, corsi facoltativi, compreso l’intervallo che si svolge infatti dentro lo spazio scuola, considerato attività scolastica in quanto vige in questo tempo lo stesso regolamento di disciplina che viene adottato in classe durante le ore di lezione e i docenti sono tenuti alla sorveglianza.). L’uso dei suddetti strumenti è consentito solo quando il Consiglio di intersezione/Classe o i singoli docenti lo autorizzino per fini didattici o necessità didattiche chiaramente espresse e condivise. L’uso dovrà essere sempre e comunque pertinente all’attività didattica svolta. Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto a tutti (personale docente, non docente e alunni).

Linee guida per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

- Visto il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 **“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”**
- **Vista la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”**

La scuola si impegna a:

- ✓ Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e/o del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie
- ✓ Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e/o di cyberbullismo di cui viene a conoscenza
- ✓ Mettere in atto interventi educativi in base alle esigenze ed emergenze che possano accadere nella scuola a tutela dei ragazzi
- ✓ Gestire le situazioni problematiche attraverso i necessari interventi educativi

I Genitori si impegnano a:

- ✓ Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo/cyberbullismo
- ✓ Stabilire regole per l’utilizzo dei social network da parte dei propri figli
- ✓ Garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli
- ✓ Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e/o cyber bullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell’orario scolastico
- ✓ Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Gli allievi e le allieve si impegnano a:

- ✓ Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni
- ✓ Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni
- ✓ Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e/o cyberbullismo

Il genitore nel sottoscrivere questo patto è consapevole che:

1. Le infrazioni disciplinari da parte del proprio figlio danno luogo a sanzioni disciplinari
2. Il regolamento d’Istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente documento. Il Patto viene definito ed approvato dal Consiglio di Istituto e portato a conoscenza delle famiglie al momento dell’iscrizione. Esso ha validità per tutta la durata della frequenza a scuola dello studente. Annualmente, su richiesta dei genitori, il Consiglio d’Istituto potrà valutare e deliberare modifiche al Patto. La modifica e/o l’integrazione del testo comporterà la sottoscrizione di un nuovo accordo tra le parti.

Sottoscritto il _____

da:

Per l’Istituto, Il Dirigente Scolastico *Prof.ssa Teresa Sorrentino*

I Genitori _____

Lo/a studente/ssa _____

